

I LOCALI DI AREZZO FANNO RETE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. FIPE-CONFCOMMERCIO LANCIAMO 'SICUREZZA VERA'

La formazione del personale e una App per le segnalazioni dirette alla Polizia di Stato

Arezzo, mercoledì 5 ottobre 2022 – Formazione del personale e una App per fare segnalazioni dirette alla Polizia di Stato: così il mondo di bar, ristoranti e locali notturni di Arezzo e provincia è pronto a fare la sua parte nel contrasto alla violenza di genere. Entra infatti nel vivo il progetto #sicurezzaVera, ideato dal Gruppo Imprenditrici di Fipe (Federazione italiana Pubblici esercizi)-Confcommercio, in sinergia con la Polizia di Stato.

L'obiettivo è diffondere la cultura della legalità e creare attraverso la rete dei pubblici esercizi strumenti concreti e fattivi per combattere il fenomeno, che in Italia vede il 31,5% delle donne subire una o più aggressioni nel corso della vita.

L'iniziativa, lanciata in via sperimentale in 20 città a fine 2021, è stata presentata oggi (mercoledì 5 ottobre) ad Arezzo nella sede della Confcommercio, alla presenza del Prefetto di Arezzo **Maddalena De Luca**, del sindaco di Arezzo **Alessandro Ghinelli**, del Questore di Arezzo **Maria Luisa Di Lorenzo**, della presidente del Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe-Confcommercio **Valentina Picca Bianchi**, del vicepresidente di Confcommercio delle province di Firenze e Arezzo **Francesco Butali** e **Francesca Saletti** del Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe-Confcommercio Arezzo. A moderare gli interventi c'era il direttore di Confcommercio Toscana **Franco Marinoni**.

*“Quella per il rispetto e la libertà delle donne è la madre di tutte le battaglie che, come comunità, abbiamo il dovere di portare avanti – spiega **Valentina Picca Bianchi**, presidente del Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe Confcommercio e principale promotrice dell'iniziativa -. Per vincerla dobbiamo sfruttare tutte le risorse a nostra disposizione e una di queste sono senza dubbio i locali che animano le nostre città: in Italia esiste un bar ogni 400 abitanti e 1 pubblico esercizio ogni 250. È da questo dato che siamo partiti per costruire una vera e propria rete di protezione e tutela diffusa. Una rete che opera quotidianamente nelle aree centrali come in quelle periferiche delle città”.*

*“Insieme alla Polizia di Stato abbiamo programmato incontri, convegni formativi e varie iniziative di sensibilizzazione per coinvolgere i nostri imprenditori – spiega il direttore di Confcommercio Toscana **Franco Marinoni** - vogliamo creare una vera cultura di genere all'interno delle attività della nostra provincia mettendo al centro la tutela del personale femminile e delle clienti dei nostri locali. È una battaglia di legalità e civiltà che deve interessare tutti, uomini e donne. Per questo appoggiamo in pieno l'iniziativa di Fipe Confcommercio, portata avanti con grande entusiasmo in tutta Italia dalla presidente Picca Bianchi con l'insostituibile e costante contributo della Polizia di Stato”.*

Il progetto #sicurezzaVera si inserisce proprio all'interno della campagna di comunicazione "Questo non è amore", lanciata nel 2016 dalla Polizia di Stato, e mette al centro i pubblici esercizi sia come luogo da rendere sicuro per chi ci lavora e chi li frequenta, sia come presidio territoriale per qualunque donna in difficoltà.

Per farlo è stato attivato un doppio binario. Da un lato Fipe-Confcommercio, nelle prossime settimane, avvierà **la formazione dedicata al personale dei locali** che si iscriveranno alla piattaforma – www.sicurezzavera.it - per approfondire le tematiche afferenti alla violenza di genere e gli strumenti di tutela delle vittime. Dall'altro, i locali avranno a disposizione un canale preferenziale all'interno della **App YouPol** (scaricabile gratuitamente da tutti su iOS e Android), per segnalare alla centrale di polizia eventuali casi sospetti, utilizzando l'hashtag FIPE nel messaggio e attivando così una procedura di intervento rapido.

Ufficio stampa Confcommercio Arezzo

Tel. 0575350755 – stampa@confcommercio.ar.it